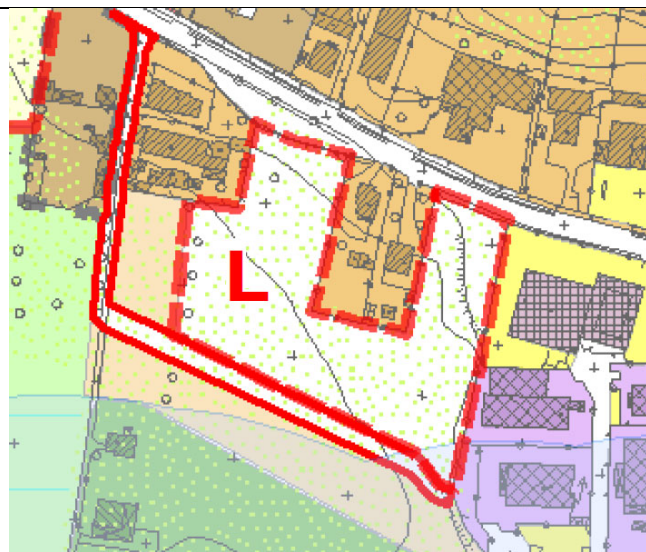
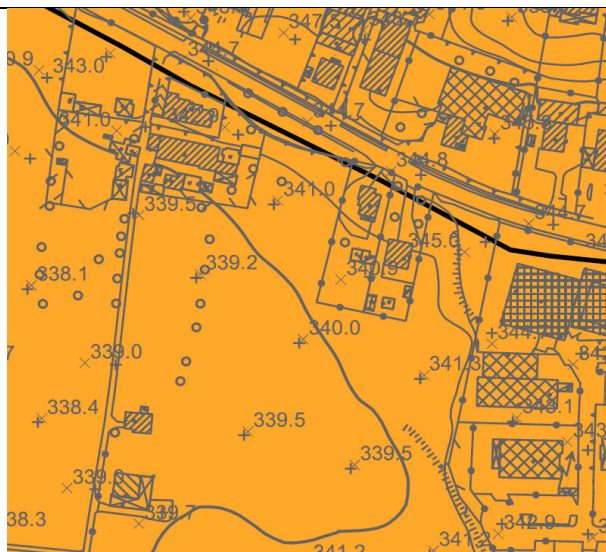


Ambito L denominato: "Via Nazionale 3"		
		
Estratto previsioni Documento di Piano		Estratto classe di fattibilità geologica
Elementi da Documento di Piano / NTA		
Modalità di intervento		Piano Attuativo
Superficie territoriale (mq)		Da 22.779,00 a 13.209,00 (riduzione del 42,00%)
Destinazione d'uso		Residenziale
Parametri edificatori	SLP (mq)	2.610,00
	SC(mq)	1.305,00
	Altezza (ml)	6,50
Perequazione		Non prevista
Compensazione		-
Abitanti teorici		52
Descrizione ambito		
L'ambito si colloca in aree di frangia periferico di Piangaiano, in prossimità del fondovalle. L'ambito è utilizzato a prato (prati sinantropici).		
Coerenza con contesto territoriale		
Lato est	aree produttive	
Lato sud	aree agricole	
Lato ovest	Aree residenziali/produttive	
Lato	S.S. n. 42/aree residenziali	
Previsione PTCP		
Ambito confermato in riduzione		
Vincoli di tutela o di salvaguardia		
Tutela dei corsi d'acqua (d.lgs 42/2004, art. 142 lettera c: Vincolo di tutela paesaggistica sino ad una distanza di 150 metri dalla sponda di corsi d'acqua)		
Elementi e/o emergenze a carattere ambientale		
Nessun elemento da segnalare		
Condizionamenti alla trasformazione d'uso dei suolo		
Aspetti geologici	Classe di fattibilità geologica nuova Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni (prevalente) 3Cn - Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta – Cn (parziale). Classe di fattibilità geologica precedente 3 (con consistenti limitazioni). Ambiti PAI o PGRA: conoide (Cn) marginalmente <i>L'estrema posizione settentrionale dell'abitato ricade nell'areale di conoide protetta identificata dal PAI. Tali elementi risultano influenti riguardo alla capacità edificatoria prevista dal Documento di Piano</i>	
Aspetti antropici	Situazione morfologica da analizzare per potenzialità archeologiche	
Note e/o indicazioni		

Le acque meteoriche dovranno essere collettate e scaricate mediante formazione di specifico collettore in corso d'acqua secondo le modalità stabilite dal Regolamento RIM

Apporti da VAS

In merito alla componente biodiversità, si rileva l'elevato pregio ambientale delle aree in questione in virtù dell'appartenenza all'elemento di primo livello della RER.

Relativamente alla gestione delle acque meteoriche, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera e) del Regolamento Regionale n.2/2006, si ricorda una delle misure da adottare a favore del risparmio idrico e cioè l'obbligo della filtrazione e del recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture dei tetti delle nuove edificazioni, per usi quali l'irrigazione delle aree verdi e l'alimentazione degli sciacquoni dei bagni. Si richiama di porre attenzione a tale possibile criticità anche in virtù della necessità di doverne gestire le acque meteoriche raccolte per il possibile rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dei R.R. n.7/2017 e n.8/2019.

In merito alla gestione delle acque reflue dalla consultazione della documentazione dell'aggiornamento 2022 del Piano d'Ambito della Provincia di Bergamo l'area ricade interamente nell'agglomerato e quindi servita da pubblica fognatura.

In merito alla componente rumore, dovrà essere acquisita idonea documentazione previsionale del clima acustico (per il residenziale) ai sensi della L. 447/95 e s.m.i. nelle forme consentite dalla normativa.